

DOPO NE È IL SECONDO COMUNE TIGULLINO PREMIATO DALLA CIA

“Bandiera verde” a Lavagna per la qualità nell’agricoltura

LAVAGNA. Dopo Ne, Lavagna è il secondo Comune del Tigullio ad aver ottenuto la Bandiera verde, simbolo della qualità in agricoltura, assegnato dalla Cia, Confederazione italiana agricoltori. Il titolo è, evidentemente, da ricondurre alla grande tradizione agricola della piana e delle colline di Lavagna, ma non solo: «Questo premio è un riconoscimento al lavoro svolto, in tutti questi anni, dall’amministrazione comunale, nella valorizzazione dei presidi agricoli tradizionali presenti sul territorio», spiega, infatti, Davide Botto, presidente provinciale della Confederazione italiana agricoltori, che sottolinea anche come «con la crisi, la valorizzazione del chilometro zero possa essere una importante risorsa». Molto soddisfatto, naturalmente, il sindaco, Giuliano Vaccarezza, secondo il quale «questa bandiera ha lo stesso valo-

re della Bandiera blu per la balneazione, che, peraltro, contiamo di ottenere anche quest’anno». L’assessore comunale all’Agricoltura, Lorenzo Dasso, preannuncia due nuovi, ulteriori progetti, che saranno sviluppati nei prossimi mesi, tra primavera ed autunno: uno riguarda lo sviluppo dell’agricoltura legato al potenziamento dei prodotti locali e sarà realizzato con le aziende agricole cittadine e la scuola alberghiera di Lavagna, il secondo è un progetto di agricoltura sociale, con recupero di un antico vitigno sulla collina di Cavi, da condursi con l’istituto agrario Marsano di San Colombano e la Asl 4. Il Comune di Ne e il territorio della Val Graveglia che detenevano già dal 2007 la bandiera, sono stati riconfermati meritori del premio della Cia nel novembre scorso.

S. RO.